



UNIONCAMERE



EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE

RILEVATI DAL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO

Anno 2025

Provincia di Verbano-Cusio-Ossola

Introduzione

Nel 2025 la domanda di lavoro programmata dalle imprese si mantiene su livelli elevati, con 5,8 milioni di entrate previste a supporto degli organici aziendali e quasi 945mila imprese intenzionate ad assumere, pari al 64% del totale delle imprese con dipendenti. La quota di giovani fino a 30 anni coinvolti nei flussi occupazionali si attesta al 27%, confermando il ruolo significativo delle nuove generazioni nei processi di inserimento nel mercato del lavoro.

È importante sottolineare che l'edizione di quest'anno introduce una novità metodologica di rilievo: il campo di osservazione del Sistema Informativo Excelsior si estende al settore primario. I dati del 2024, esposti nel bollettino, sono stati rielaborati per includere anche questo comparto, per consentire il confronto su base annuale, i dati delle edizioni precedenti, invece, non sono direttamente confrontabili.

Dal punto di vista qualitativo, le imprese segnalano una difficoltà di reperimento che interessa il 47% delle assunzioni programmate, dovuta soprattutto alla mancanza di candidati (30%) e, in misura minore, alla preparazione inadeguata (13%), mentre un ulteriore 4% è legato ad altri motivi. Anche il livello di istruzione influenza la capacità di incontro tra domanda e offerta: per i profili con titolo terziario, pari a circa 790mila entrate, la difficoltà di reperimento sale al 52 %, mentre si attesta al 47 % per i profili con istruzione secondaria (3,6 milioni di entrate) e al 44 % per quelli con scuola dell'obbligo (1,4 milioni). Il quadro complessivo del 2025 restituisce dunque un sistema produttivo che continua a generare una domanda occupazionale ampia e articolata, ma che deve confrontarsi con persistenti criticità, legate al reperimento e all'allineamento tra le competenze disponibili e i fabbisogni espressi dalle imprese.

La presente pubblicazione si focalizza sulle principali caratteristiche delle entrate programmate in provincia per l'anno 2025.



ENTRATE PREVISTE

2025

12.950

2024*

13.040



IMPRESE CHE ASSUMONO

67%

69%



GIOVANI

29%

29%



DI DIFFICILE REPERIMENTO

49%

52%

* Nel presente bollettino i dati relativi al 2024 sono stati rielaborati per includere anche il settore primario (agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca); pertanto possono differire da quelli pubblicati nell'edizione 2024 del bollettino.

SOMMARIO

Le aree aziendali di inserimento e le principali professioni	pag. 2
Le principali caratteristiche dei lavoratori richieste dalle imprese	pag. 3
Le caratteristiche delle entrate per classe di età	pag. 4
I titoli di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi	pag. 5
Competenze richieste secondo il titolo di studio	pag. 6
Alcune caratteristiche delle imprese	pag. 7
Nota metodologica	pag. 8

Opportunità di lavoro nel 2025 in provincia

Entrate previste (v.a.)		% difficile reperimento
Operai specializzati	1.560	68,3
Dirigenti, professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializz.	330	63,5
Professioni tecniche	890	57,2
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	6.030	49,8
Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	1.200	48,5
Impiegati	830	34,9
Professioni non qualificate	2.120	30,8

N.B.: A causa degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori percentuali può differire da 100. Tale nota vale per tutti i grafici del presente bollettino che espongano composizioni percentuali.

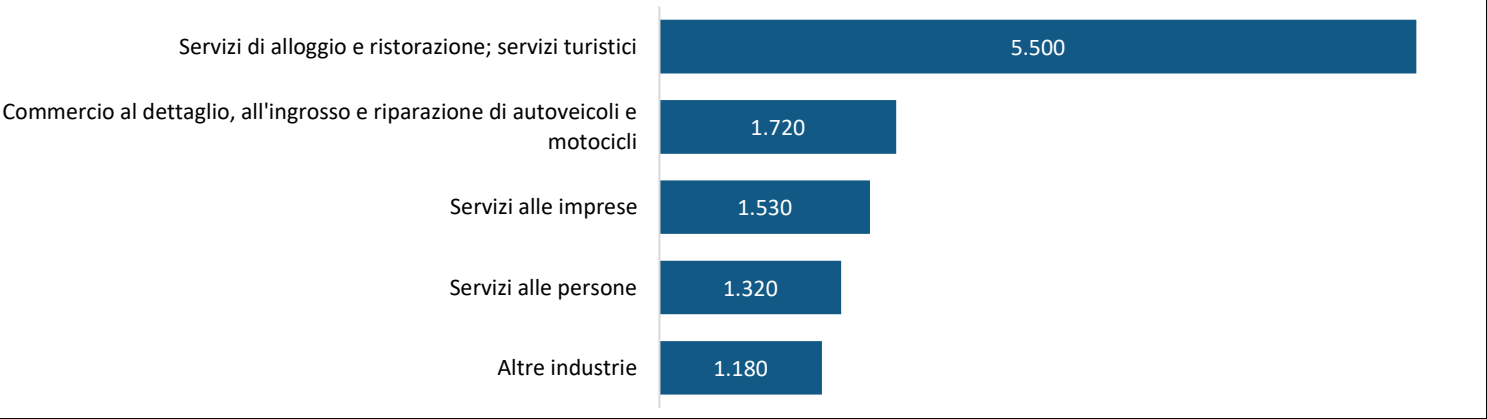
LE AREE AZIENDALI DI INSERIMENTO E LE PRINCIPALI PROFESSIONI

In questa pagina vengono presentate le principali aree aziendali di inserimento, con alcune caratteristiche relative alle entrate, e le professioni maggiormente richieste dalle imprese per il 2025 nella provincia. Si tenga presente che, qualora non venisse specificato diversamente, le professioni riportate nel bollettino fanno riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT CP2021 (3 digit).

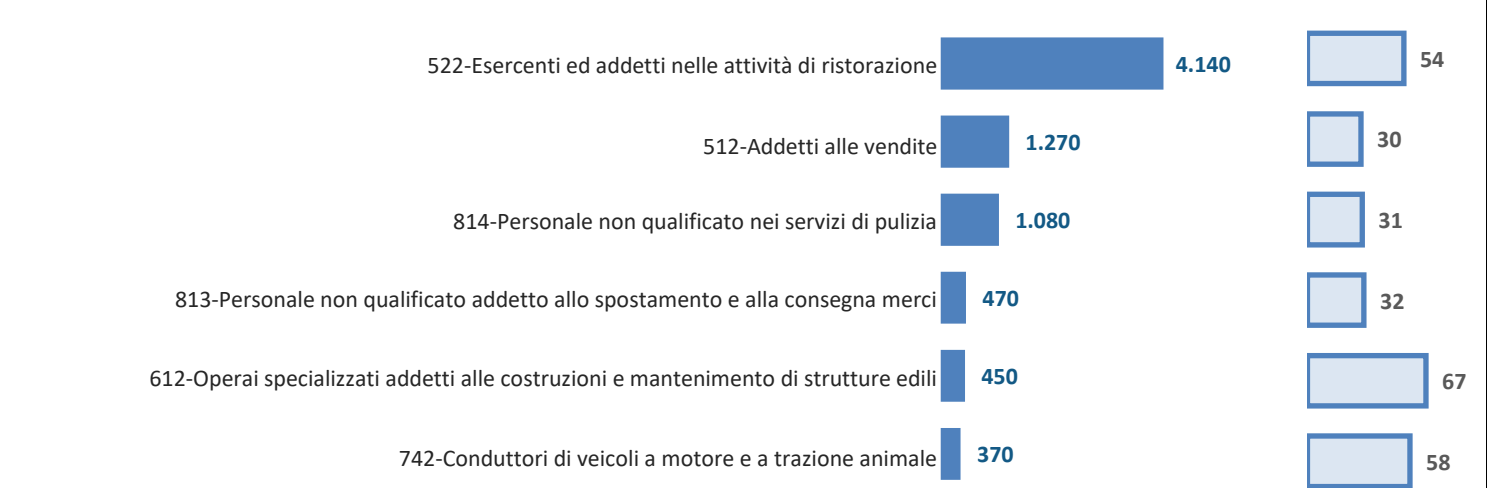
Caratteristiche delle entrate previste per area aziendale in provincia nel 2025

AREA AZIENDALE	ENTRATE (v.a.)	% entrate	% fino a 29 anni	% diff. rep.
Totale	12.950	100,0	28,9	48,7
Aree Direzione e Servizi generali	270	2,1	33,0	35,5
Aree amministrative	280	2,1	25,3	43,0
Aree tecniche e della progettazione	1.180	9,1	32,2	63,2
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	7.340	56,6	27,6	50,0
Aree commerciali e della vendita	2.810	21,7	33,4	43,4
Aree della logistica	1.070	8,3	22,7	42,4

I settori che prevedono più entrate in provincia nel 2025 (v.a.)



Le professioni più richieste in provincia nel 2025 di cui difficili da reperire (%)

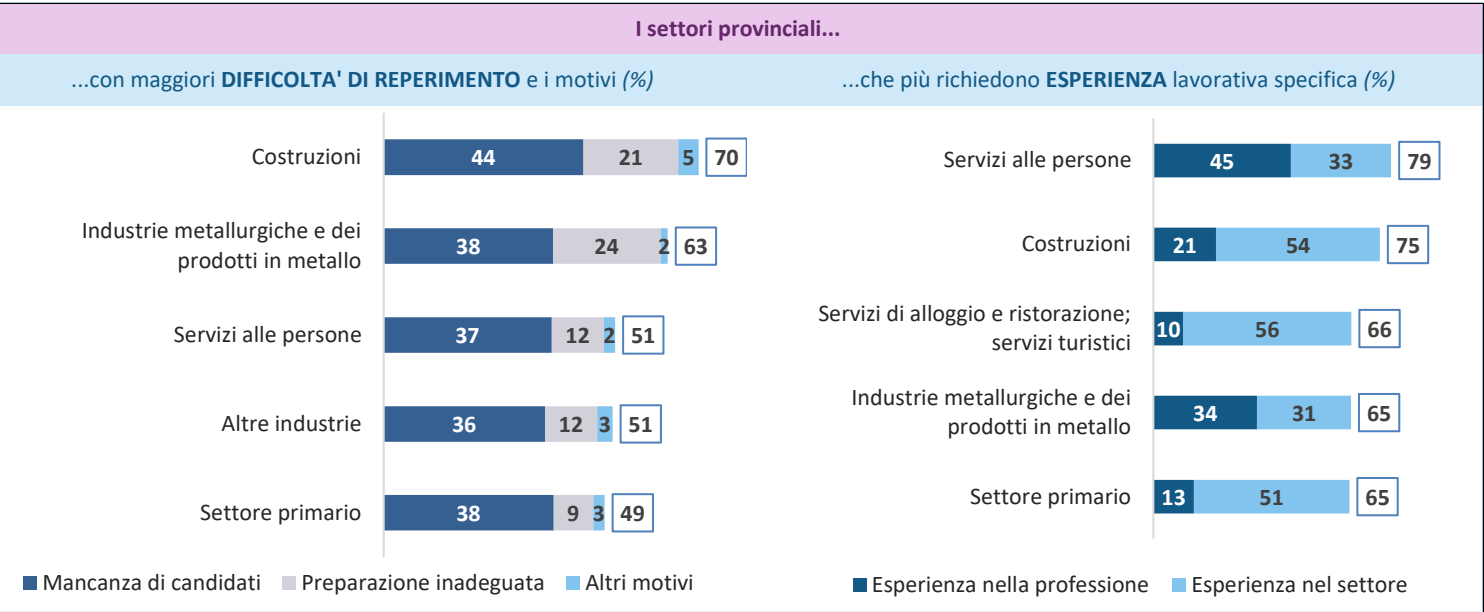


LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI RICHIESTE DALLE IMPRESE

Sono di seguito sintetizzate le principali caratteristiche delle figure in entrata, con una articolazione settoriale. I dati riguardano le difficoltà di reperimento, l'esperienza richiesta, il genere e il tipo di contratto richiesto; il dato della provincia è messo a confronto con quello regionale e nazionale.

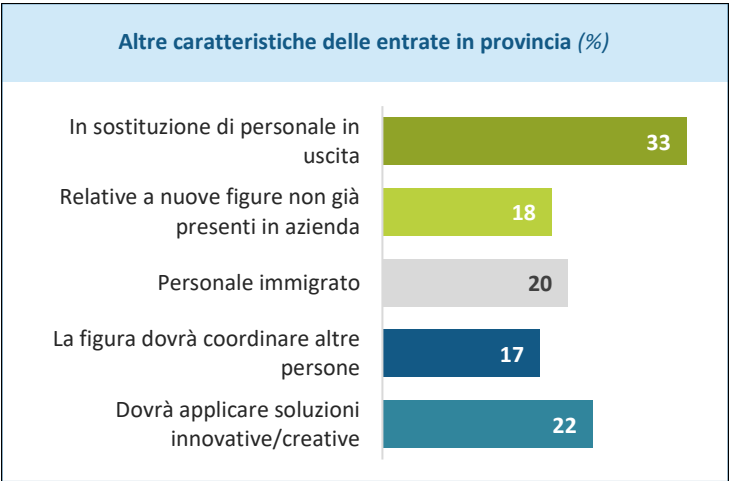
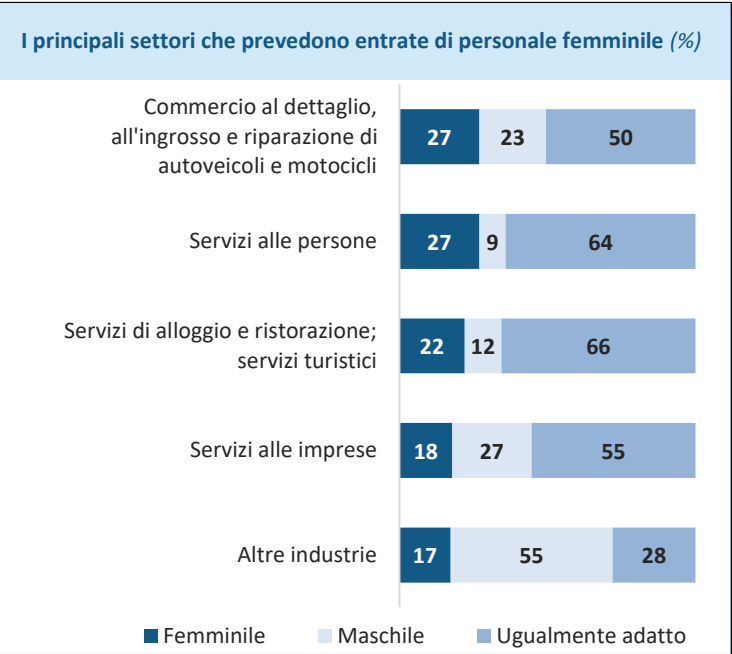
La difficoltà di reperimento (%)	Prov.	Reg.	Italia
Totale, di cui:	48,7	49,1	47,0
per mancanza di candidati	35,4	32,4	30,2
per preparazione inadeguata	10,3	12,7	13,0
per altri motivi	3,0	4,0	3,7

L'esperienza richiesta (%)	Prov.	Reg.	Italia
Totale, di cui:	63,1	59,2	63,7
nella professione	16,4	20,6	20,2
nel settore	46,7	38,7	43,5
non richiesta	36,9	40,8	36,3

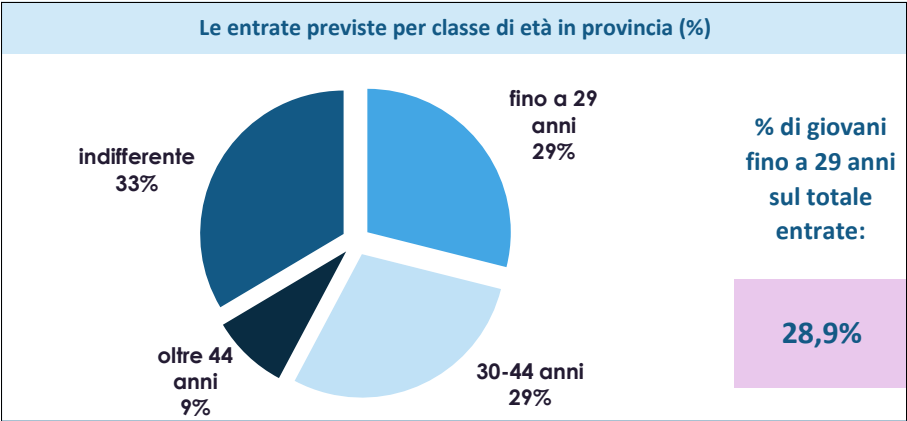


Il genere richiesto (%)	Prov.	Reg.	Italia
Femminile	20,1	17,7	16,8
Maschile	27,5	30,6	31,2
Ugualmente adatto	52,4	51,7	52,0

I contratti proposti (valori %)	Prov.	Reg.	Italia
Lavoratori dipendenti dell'impresa	88,4	78,7	85,3
a tempo indeterminato	11,3	19,3	17,4
a tempo determinato	68,6	49,5	59,9
con altri contratti	8,5	10,0	8,0
Lavoratori non alle dipendenze dell'impresa	11,6	21,3	14,7
in somministrazione	7,0	13,3	8,0
collabor. e altri non dip.	4,5	7,9	6,6



LE CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PER CLASSE DI ETÀ'



Uno specifico approfondimento riguarda le classi di età delle figure professionali richieste dalle imprese nel 2025 in provincia, con un dettaglio sulle professioni maggiormente richieste e sui principali settori di attività che prevedono entrate per il segmento giovanile, ovvero le figure con età indicata dalle imprese in modo esplicito "fino a 29 anni". La relazione con "le difficoltà di reperimento" offre spunti di analisi sul rapporto tra formazione e imprese.

I principali settori di attività che ricercano giovani in provincia (%)			
Commercio al dettaglio, all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli	35	29	36
Altre industrie	31	23	46
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	30	37	33
Servizi alle persone	25	40	35
Servizi alle imprese	20	43	37

Sono stati selezionati i primi settori per entrate di giovani fino a 29 anni in valore assoluto

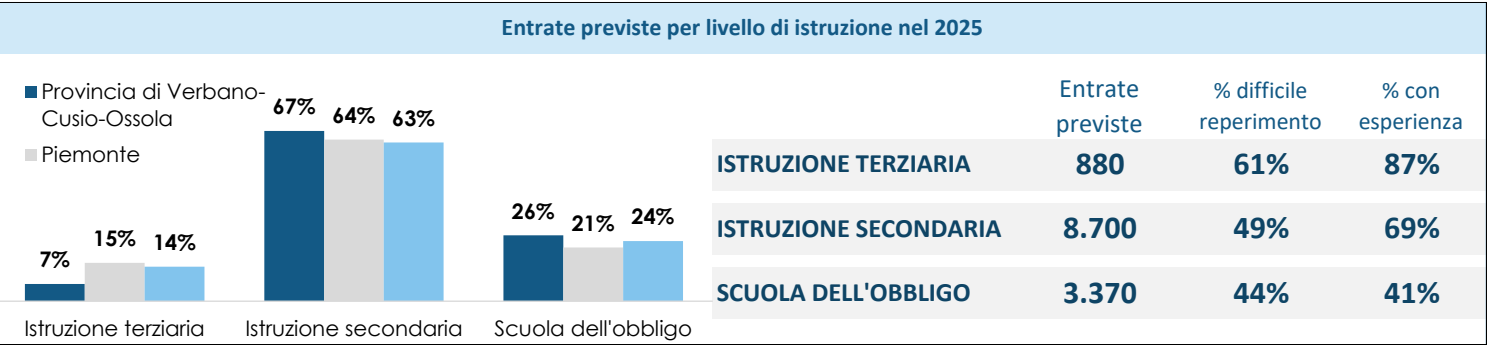
Fino a 29 anni Indifferente 30 anni e oltre

Le professioni con maggiore difficoltà di reperimento per i giovani (entrate previste di giovani - quota % e v.a.)			
Difficoltà di reperimento media per i giovani Provincia di Verbano-Cusio-Ossola 47%		giovani difficile reperimento	entrate giovani fino a 29 anni
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	79%	70	80
Operai macchine automatiche e semiaut. per lavoraz. metalliche e prod. minerali	72%	50	60
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	71%	90	130
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	70%	80	120
Operatori della cura estetica	57%	40	70
Fabbri ferrai costruttori di utensili	57%	50	80
Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	54%	740	1.360

GLI INDIRIZZI DI STUDIO CHE OFFRONO MAGGIORI SBOCCHI LAVORATIVI

Di seguito si presentano alcuni dati relativi ai livelli di istruzione e ai titoli di studio maggiormente richiesti alle figure professionali in entrata nel 2025.

Dopo un quadro di sintesi complessivo con un confronto tra provincia, regione e dato nazionale, sono proposti i titoli di studio più ricercati dalle imprese della regione relativamente ai livelli di istruzione terziaria (laurea o diploma ITS Academy) e secondaria (diploma di scuola secondaria superiore tecnico-professionale e qualifica di formazione o diploma professionale).

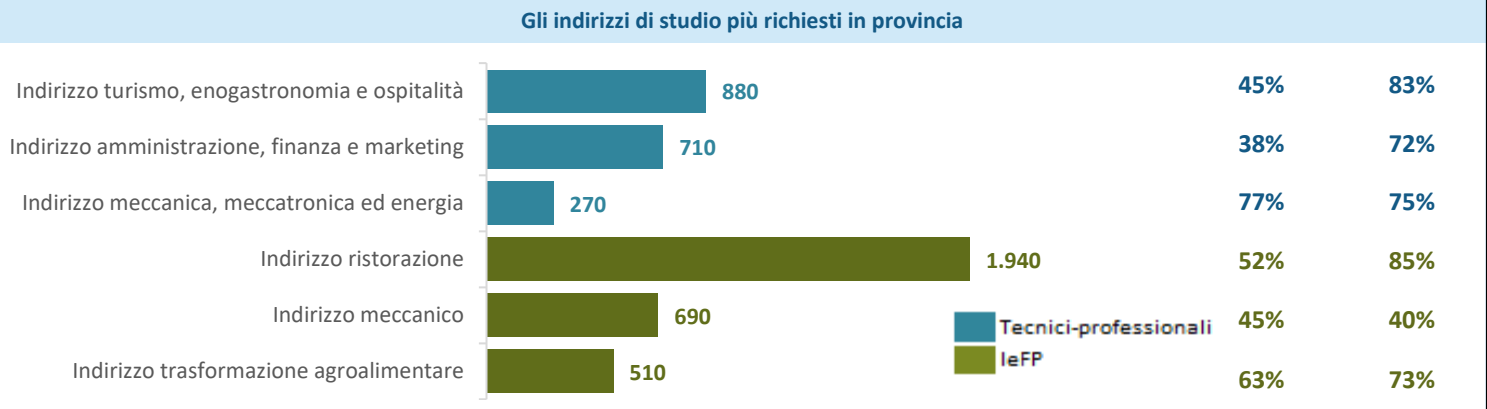


ISTRUZIONE TERZIARIA				
	Entrate previste (v.a.)	% su istruzione terziaria	% difficile reperimento	% con esperienza
UNIVERSITA'	730	83%	60%	89%
ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE (ITS Academy)	150	17%	69%	82%



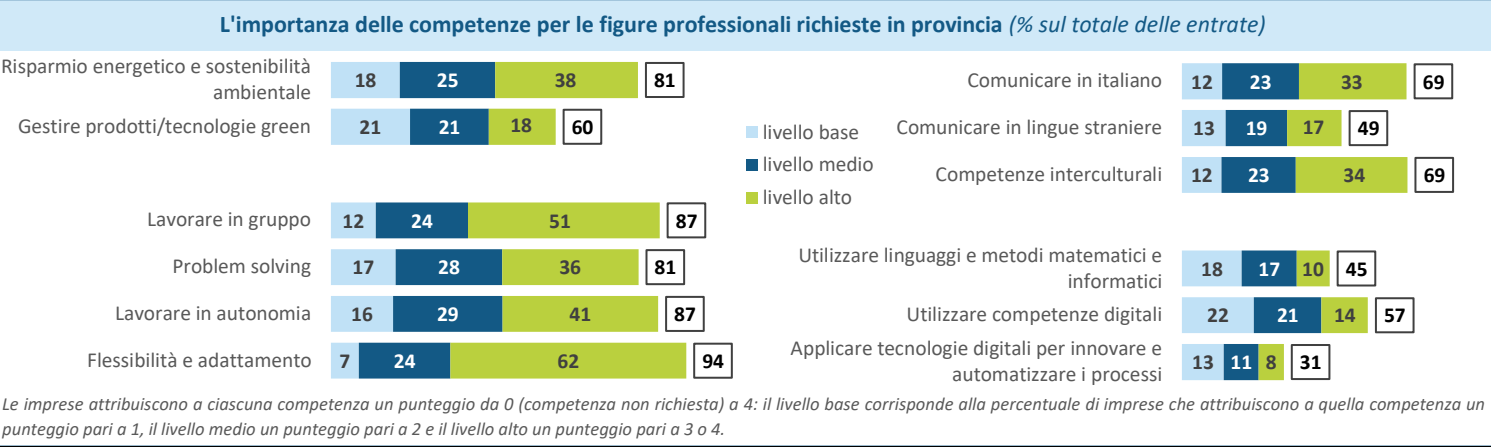
ISTRUZIONE SECONDARIA				
	Entrate previste (v.a.)	% su istruzione secondaria	% difficile reperimento	% con esperienza
DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE TECNICO-PROFESSIONALE	2.610	30%	51%	76%
DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE LICEI*	320	4%	22%	64%
QUALIFICA DI FORMAZIONE O DIPLOMA PROFESSIONALE (IeFP)	5.770	66%	50%	66%

* Liceo classico, scientifico, scienze umane, linguistico, ad indirizzo artistico



COMPETENZE RICHIESTE SECONDO IL TITOLO DI STUDIO

La competenza è la "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale". In questa sezione sono analizzate alcune delle principali competenze richieste dalle imprese ai profili in entrata, oltre ad un approfondimento relativo ai principali indirizzi di studio del territorio e alle competenze richieste per ciascuno di essi.

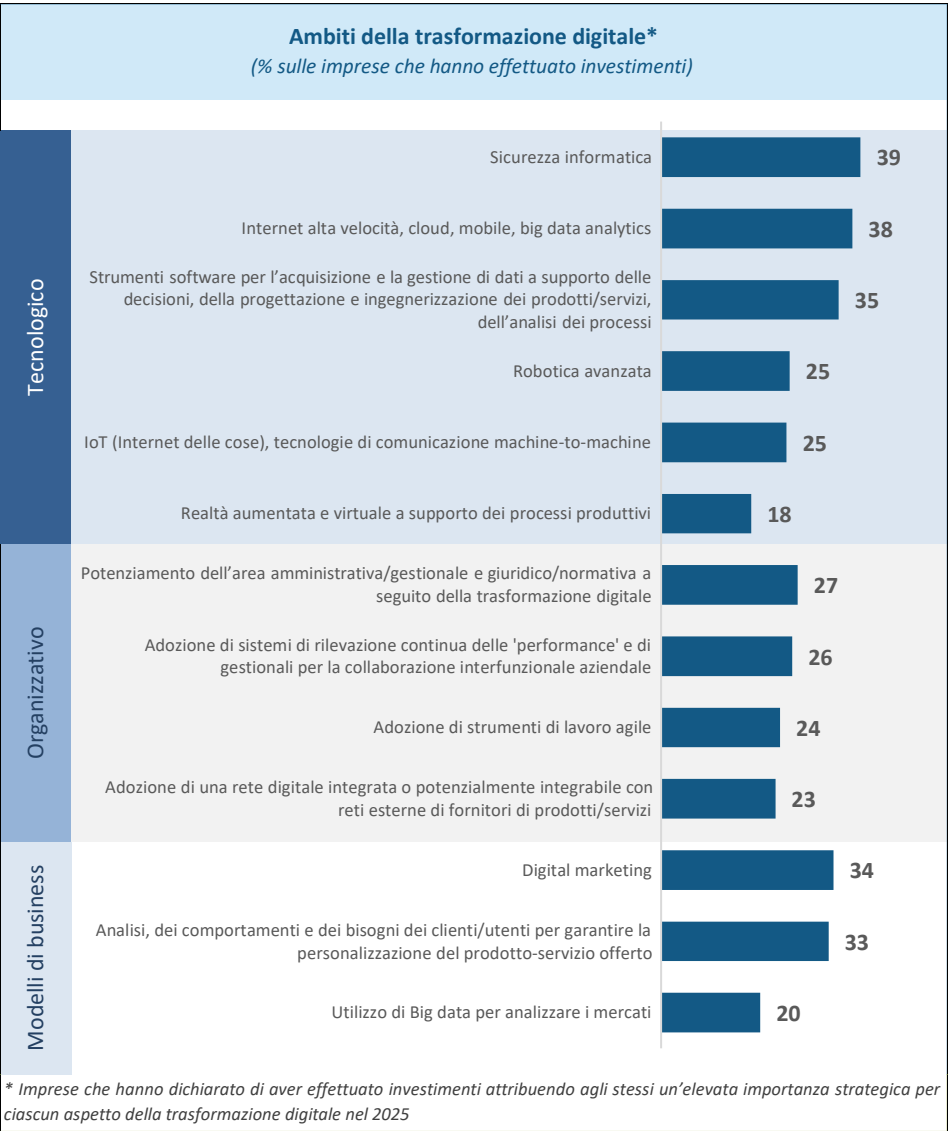
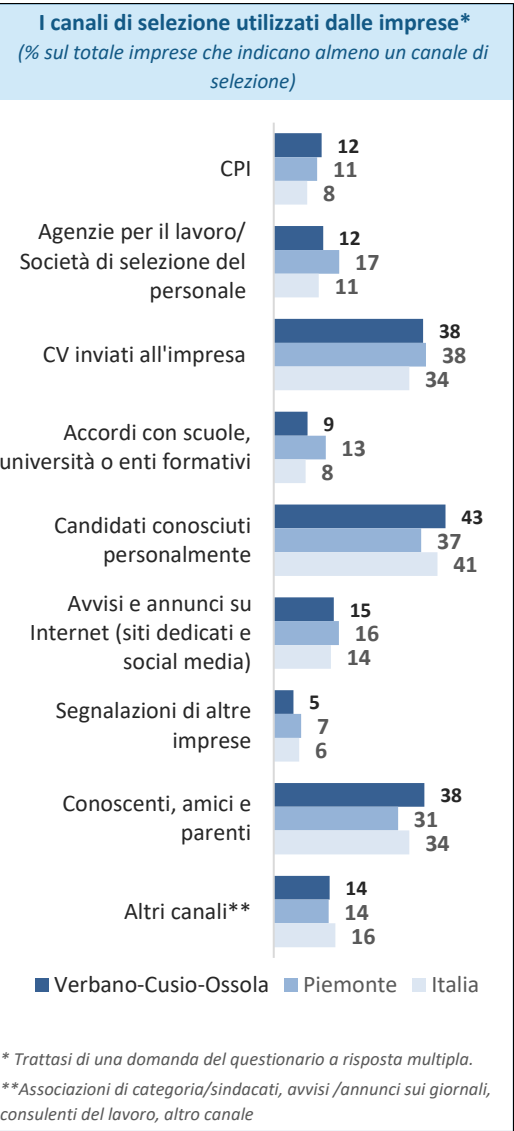
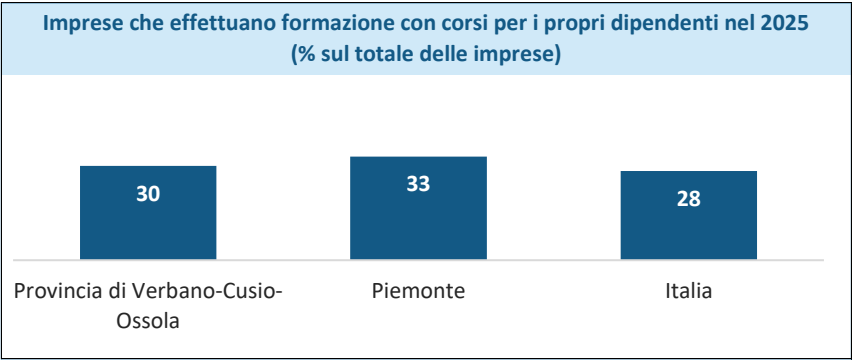
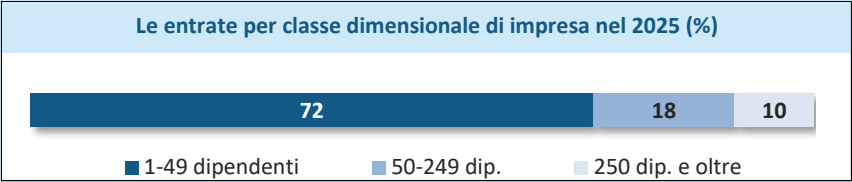
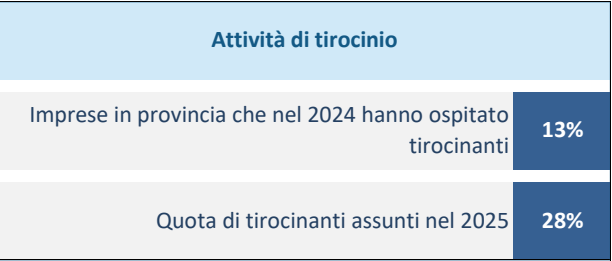
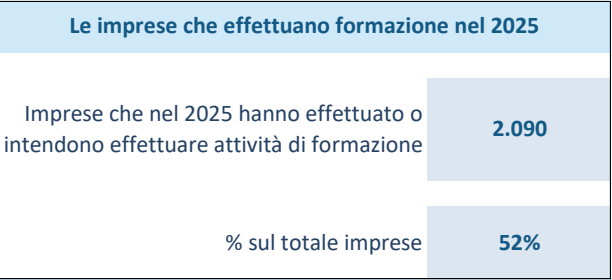


Competenze ritenute di "elevata" importanza secondo i principali indirizzi di studio in provincia*													
Legenda:	Comunicative			Tecnologiche			Green		Trasversali				
	da 1% a 33%	Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa	Competenze interculturali	Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	Utilizzare competenze digitali	Applicare tecnologie digitali per innovare e automatizzare i processi	Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	Gestire prodotti/ tecnologie green	Lavorare in gruppo	Problem solving	Lavorare in autonomia	Flessibilità e adattamento
da 34% a 66%													
da 67% a 100%													
ISTRUZIONE TERZIARIA	52%	34%	51%		34%	58%	20%	42%	18%	80%	73%	62%	85%
Indirizzo economico	56%	41%	70%		41%	66%	25%	32%	16%	83%	75%	59%	88%
Indirizzo insegnamento e formazione	43%	10%	43%		26%	43%	8%	37%	12%	91%	75%	74%	86%
Indirizzo sanitario e paramedico	51%	25%	37%		17%	42%	9%	24%	16%	70%	55%	41%	80%
Meccatronica	31%	3%	18%		15%	27%	10%	54%	11%	52%	46%	56%	69%
Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo	54%	81%	65%		54%	88%	8%	58%	8%	96%	69%	23%	96%
ISTRUZIONE SECONDARIA	49%	28%	42%		15%	31%	9%	44%	25%	68%	55%	57%	79%
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	65%	38%	57%		10%	9%	6%	50%	33%	65%	54%	52%	71%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	52%	31%	54%		20%	59%	11%	35%	18%	61%	49%	60%	80%
Indirizzo meccanica, meccatronica ed energia	23%	12%	11%		16%	16%	9%	41%	40%	76%	62%	73%	79%
Indirizzo ristorazione	33%	23%	54%		8%	3%	2%	34%	20%	49%	27%	30%	42%
Indirizzo meccanico	30%	1%	28%		4%	5%	21%	39%	7%	44%	39%	38%	57%
Indirizzo trasformazione agroalimentare	12%	8%	12%		2%	1%	1%	35%	16%	27%	23%	38%	45%
Indirizzi di liceo	47%	49%	37%		11%	45%	2%	35%	16%	72%	49%	51%	89%

* Le competenze di "elevata" importanza sono quelle cui le imprese attribuiscono un punteggio pari a 3 o 4.

ALCUNE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE

In questa pagina sono presentate alcune caratteristiche delle imprese che assumono, evidenziando la relativa quota sul totale delle imprese con dipendenti presenti in provincia, ed il dettaglio per classe dimensionale. E' inoltre analizzata la formazione effettuata dalle imprese ai propri dipendenti nel 2025 e la quota di imprese che ha ospitato nel 2024 tirocinanti. Nella pagina si presentano inoltre alcuni dati sugli investimenti effettuati dalle imprese nei diversi ambiti della trasformazione digitale nel 2025 e sui canali di selezione del personale in entrata.



NOTA METODOLOGICA

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile.

Le informazioni contenute nel presente bollettino sono state ottenute trattando le informazioni amministrative presenti nel Registro Imprese e in INPS includendo, dal 2025, le imprese del settore primario (agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca). Tale fonte viene comunque considerata al netto dei fenomeni non osservati per costruzione nel campo di osservazione di Excelsior (contratti attivati da: Pubblica amministrazione, studi professionali, soggetti non iscritti nei registri delle Camere di Commercio; nonché i contratti di durata inferiore ad un mese) ed integrata con le informazioni derivanti dalle indagini mensili disponibili fino al mese di settembre 2025 che, a copertura dell'intero anno, hanno come periodo previsionale i mesi dell'ultimo trimestre. Le indagini mensili sono state realizzate utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI e realizzando circa 294.000 interviste presso le imprese, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2024 del settore primario e dei diversi settori industriali e dei servizi. La stima della previsione dei flussi di entrata viene ottenuta attraverso la modellizzazione della serie storica dei dati desunti da fonti amministrative su imprese e occupazione, opportunamente integrata con i dati campionari relativi a ciascuna indagine mensile. Le entrate (cioè, il numero di contratti di lavoro che le imprese intendono stipulare in un certo periodo) e le relative caratteristiche si riferiscono alle assunzioni di lavoratori dipendenti e ai flussi di collaboratori, di lavoratori in somministrazione e di altri lavoratori non alle dipendenze.

Nel presente bollettino si focalizza l'analisi sulle caratteristiche delle entrate programmate nell'anno 2025, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. Sono altresì presenti alcuni confronti con i dati del 2024, rielaborati appositamente in questo caso per includere le informazioni del settore primario, precedentemente non comprese nel campo di osservazione. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento alla classificazione ISTAT CP2021.

Excelsior Informa è realizzato da Unioncamere in collaborazione con Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali grazie al Programma nazionale Giovani, donne e lavoro cofinanziato dall'Unione europea, nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior.

Per approfondimenti si consulti il sito: <https://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior.